

Io Leggo

IL CAFFÈ LETTERARIO DI IO DONNA



Gli anni della leggerezza di Elizabeth Jane Howard

11 ottobre 2015 |  LE RECENSIONI DEI LETTORI

{0} COMMENTI

 Pin it

 Tweet



Gli anni di leggerezza

Gli anni della leggerezza

di Elizabeth Jane Howard

Fazi editore, pp 264 € 18,50

E-book € 12,99

Meno male che la *Saga dei Cazalet* non si ferma qua. Un solo libro non basta, si rimane con il desiderio di vivere ancora insieme a questa grande famiglia inglese alla vigilia della seconda guerra mondiale. *Gli anni della*

leggerezza è il primo volume di un'opera letteraria fortunatamente riscoperta da Fazi, e che in Inghilterra ha goduto di un successo strabiliante. Lei è **Elizabeth Jane Howard**, una vera stella, icona di bellezza e di raffinatezza, nonché matrigna del famoso scrittore Martin Amis, a cui deve l'idea di questa saga. E la grazia ed eleganza di questa donna si riflette nella sua scrittura, che ha la leggerezza in ogni parola, anche quando i momenti di narrazione diventano cupi e torbidi.

Bisogna dire che il libro è una grande festa per gli appassionati di lettura, quelli che amano immergersi nei lunghi racconti che uniscono privato e storia, come si conviene nelle cronache di un tempo. E la famiglia Cazalet ha tutto quello che serve per incatenare il lettore. Il Generale e la Duchessa ospitano i figli nella grande casa di campagna per le vacanze, che finiscono per essere una trepidante attesa delle notizie di una guerra imminente: il salotto Cazalet si riempie di ansie, di programmi da fare, di liste di oggetti che possono servire, per organizzarsi in caso di conflitto. A Londra non si torna: la radio rimanda i discorsi di Chamberlain. I bambini fanno fioretti, promettendo deliziose privazioni per scongiurare la guerra.

Questo lo sfondo, sul quale si muovono le famiglie di Edward, il primogenito, fascinoso, infedele, irresistibile, di sua moglie Villy, triste e insoddisfatta; di Hugh, il fratello che è tornato dalla prima guerra colpito nel corpo e nei sentimenti, e della dolce moglie Sybil; di Rupert, il fratello artista, pittore e sognatore, che, vedovo, si è risposato con la giovane, bellissima e capricciosa Zoe; c'è poi Rachel, la sorella che non si è mai sposata e vive nell'ombra la sua storia con l'amica Sid. Gelosie e tradimenti, incesti e gravidanze indesiderate, donne alla ricerca della propria identità, uomini di successo e uomini fragili destinati a fallire. Accanto a loro ci sono i figli, ognuno con la sua piccola grande storia di speranze e di delusioni. E c'è il mondo parallelo dei domestici, che vivono la giornata del Cazalet intrecciandovi emozioni e sentimenti, parte imprescindibile della loro esistenza.

La Howard è acuta nell'indagare il privato: non risparmia gli aspetti più bui, esplorandoli con grande maestria, ed è insieme estremamente efficace nel raccontare la realtà di un mondo che sta per crollare, e che non lo accetta, proteggendosi nel suo conformismo. Per chi non si è perso una puntata di *Downton Abbey*, per chi adora le storie tanto inglesi e i grandi ritratti di famiglia, *Gli anni della leggerezza* è il libro da leggere e amare. In attesa del secondo volume.

Francesca Cingoli
